



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SCA2 - Acquisti e Logistica

N. 125 del 28/04/2021

OGGETTO: Nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, nell'ambito della procedura di gara aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. (CIG 8460883D84)

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SCA2 - Acquisti e Logistica

OGGETTO: Nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, nell'ambito della procedura di gara aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristorbar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. (CIG 8460883D84)

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 358 del 6/10/2020 è stata indetta una procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, ai sensi degli artt. 59 e 60 del d.lgs. n. 50/2016, volta all'aggiudicazione della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristorbar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "Istituto" o "IZSVe"), facendo ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement*, costituente mercato elettronico della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 36, comma 6 prima parte del d. lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

Tale procedura, la cui base d'asta è stata determinata nel valore di € 1.000.000,00 IVA esclusa, rideterminato, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 ricomprendendovi le opzioni previste nella *lex specialis* di gara, nell'importo di € 1.700.000,00 IVA esclusa, sarà aggiudicata a lotto unico indivisibile mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del d.lgs. n. 50/2016.

A tal proposito la *lex specialis* di gara prevede che la valutazione qualitativa delle offerte sia demandata ad apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016.

In merito alla disciplina di individuazione dei componenti della Commissione Giudicatrice l'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, al comma 3, prevede che i Commissari siano scelti dalla Stazione Appaltante mediante sorteggio in seduta pubblica da una rosa di candidati

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

proposta dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) scelti tra gli esperti iscritti all’apposito Albo da istituirsi, ai sensi dell’art. 78 del medesimo decreto, presso A.N.A.C.

In ossequio a tale disposizione l’Autorità ha emanato le Linee Guida n. 5, recanti “*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*”, approvate con delibera n. 1190 del 16/11/2016, e successivamente aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con delibera n. 4 del 10/01/2018.

La data di avvio di tale Albo, inizialmente prevista in relazione alle procedure di affidamento con scadenza del termine di presentazione delle offerte a far data dal 15 Gennaio 2019, è stata differita con comunicato del Presidente dell’Autorità del 9 Gennaio 2019, cui ha fatto seguito l’ulteriore comunicato del 10 Aprile 2019, in ragione delle motivazioni espresse nei comunicati medesimi.

Ad oggi, l’efficacia della disposizione di cui all’art. 77, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 è stata sospesa, fino al 31 Dicembre 2021, dal D.L. n. 76/2020, denominato “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in L. n. 120/2020.

Ciò constatato, considerato che il comma 12 dell’art. 216 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che “*Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall’organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante*”, la Stazione Appaltante procede alla nomina dei commissari interni di seguito individuati, nel rispetto del principio di rotazione, come interpretato dalle suindicate Linee Guida e in applicazione del Regolamento interno adottato in materia con DDG n. 507 del 3/11/2017, denominato “*Regolamento disciplinante le Commissioni giudicatrici di cui all’art. 77 del d.lgs. n. 50/2016*”.

Alla luce di quanto suesposto ed attesa l’intervenuta scadenza, in data 13/04/2021, del termine perentorio per la presentazione delle offerte, si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice, composta dai seguenti soggetti individuati tra il personale dell’Istituto in ragione della loro esperienza nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto da affidare:

- dott. Roberto Iannitti, Dirigente Amministrativo presso la SCA1 Risorse Umane, Rapporti Esterni e Gestione Documenti dell’Istituto, in qualità di Presidente;
- dott.ssa Cristina Vidale, Collaboratore Amministrativo presso la SCST - Servizio Tecnico dell’Istituto, in qualità di componente effettivo;
- dott. Simone Belluco, Dirigente Veterinario presso la SCS8 – Laboratorio di Tecnologie alimentari dell’Istituto, in qualità di componente effettivo.

Il Presidente è stato individuato - ai sensi dell’art. 4, comma 7 del citato Regolamento interno - nel Commissario che ha maturato il maggior numero di anni di esperienza, come comprovato dal relativo *curriculum*.

E’, altresì, nominato segretario verbalizzante la dott.ssa Alessandra Zanoni, Assistente amministrativo presso il Servizio Gare.

Si allegano al presente provvedimento gli schemi delle dichiarazioni che i commissari, Presidente incluso, ed il segretario verbalizzante dovranno rendere al momento dell’accettazione dell’incarico, ai sensi dell’art. 77, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, aventi ad oggetto l’attestazione dell’assenza di conflitti di interesse e di cause di incompatibilità e astensione previste dalla normativa vigente come interpretata dalle summenzionate Linee Guida, con contestuale accettazione espressa delle disposizioni del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell’IZSve, attuativo del DPR n. 62/2013 (*Allegati 1, 2 e 3*).

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si precisa che le dichiarazioni rese saranno soggette a controllo a campione da parte dell'Istituto in conformità a quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019÷2021, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2019 e in applicazione di quanto disposto sul punto dal suindicato art. 216, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, la composizione della Commissione giudicatrice sarà oggetto di pubblicazione, unitamente ai *curricula* dei componenti, tempestivamente e, comunque, anteriormente al suo insediamento, sul profilo del committente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*". Ai sensi del successivo comma 2 del medesimo articolo, tali atti saranno, altresì, pubblicati sul solo sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non essendo alla data di adozione della presente, operativa la piattaforma digitale da istituirsi presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE DELLA SCA2 – ACQUISTI E LOGISTICA

VISTA la nota del Direttore Generale f.f., prot. n. 241 del 9.1.2020, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Direttore della SCA2 – Gestione Approvvigionamenti e Logistica*", Struttura Complessa rinominata "*SCA2 – Acquisti e logistica*", in seguito all'adozione del "*Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e relative dotazioni organiche*", approvato con D.C.A. n. 4 del 13.02.2020, attuato con DDG n. 242 del 01.07.2020.

VISTA la nota del Direttore Generale f.f., prot. n. 264 del 9.1.2020, avente ad oggetto "*U.O. Ufficio Piani e Progetti di Ricerca - Responsabile del Procedimento e Responsabile del budget - atto di delega*".

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto dell'intervenuta scadenza del termine di presentazione delle offerte della procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, volta all'aggiudicazione della concessione del servizio indicata in premessa;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice così composta:

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- dott. Roberto Iannitti, Dirigente Amministrativo presso la SCA1 Risorse Umane, Rapporti Esterni e Gestione Documenti dell'Istituto, in qualità di Presidente;
- dott.ssa Cristina Vidale, Collaboratore Amministrativo presso la SCST - Servizio Tecnico dell'Istituto, in qualità di componente effettivo;
- dott. Simone Belluco, Dirigente Veterinario presso la SCS8 – Laboratorio di Tecnologie alimentari dell'Istituto, in qualità di componente effettivo;

la dott.ssa Alessandra Zanoni, Assistente amministrativo presso il Servizio Gare, in qualità di segretario verbalizzante;

3. di approvare gli schemi di dichiarazione allegati al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto l'attestazione dell'assenza di conflitto di interesse, cause di incompatibilità e astensione, con contestuale espressa accettazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici dell'IZSVe, che saranno rese dai suindicati componenti della Commissione all'atto dell'accettazione dell'incarico (*Allegati 1, 2 e 3*);
4. di prendere atto che le dichiarazioni rese saranno oggetto di verifica a campione da parte dell'Istituto in adempimento a quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019÷2021, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 01/2019, e in applicazione di quanto previsto sul punto dall'art. 216, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la composizione della Commissione giudicatrice sarà oggetto di pubblicazione, unitamente ai *curricula* dei componenti, sui mezzi indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 50/2016.

Il Direttore
SCA2 – Acquisiti e Logistica
dott. Stefano Affolati

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SCA2 - Acquisti e Logistica

N. 125 del 28/04/2021

OGGETTO: Nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, nell'ambito della procedura di gara aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. (CIG 8460883D84)

Publicata dal 28/04/2021 al 13/05/2021

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Fagan Valeria

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

dott. Stefano Affolati - SCA2 - Acquisti e Logistica

Fagan Valeria - - Gestione Atti

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, mediante ricorso alla piattaforma e-procurement.

N. gara 7900189 - CIG 8460883D84

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ c.f. _____
nato a _____ il _____, in qualità di Presidente della Commissione di aggiudicazione nominata per la procedura in oggetto, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni penali conseguente a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, e informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti, prescritti dalle vigenti disposizioni normative ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, saranno utilizzati e trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

- di non aver svolto né di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver svolto, nel biennio antecedente l'indizione della presente procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi in qualità di membro delle commissioni giudicatrici;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- che non sussistono conflitti di interesse o motivi di astensione previsti dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 51 del c.p.c., dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 o dall'ulteriore normativa vigente;
- in particolare, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e di non avere, direttamente o indirettamente, alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, non coinvolgendo interessi propri, né di parenti, affini entro il secondo



grado, del coniuge o di miei conviventi, né di persone con cui ho rapporti di frequentazione abituale, né di soggetti od organizzazioni con cui io o il mio coniuge abbiamo causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sono tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sono amministratore o gerente o dirigente;

- di aver letto, compreso e accettato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, con Delibera del Direttore Generale n. 659 del 30/12/2013.

Legnaro, li _____

FIRMA

.....



NOTA INFORMATIVA

Art. 6-bis della Legge n. 241/1990

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

Art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013

2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 7 del D.P.R. 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 51 del Codice di Procedura Civile

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.



ALLEGATO B all'Allegato n. 4 del PTPC 2017-2019

DOCUMENTO ESPLICATIVO PER L'AUTOVALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI PERSONALI E RELAZIONALI CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI CIASCUN SOGGETTO SI TROVA AD OPERARE

COS'E' IL CONFLITTO DI INTERESSE

Il conflitto di interessi si presenta, in generale, come quella situazione, condizione o insieme di circostanze in cui un interesse secondario (finanziario o non finanziario) interferisce, ovvero potrebbe potenzialmente interferire, con l'abilità di un dipendente dell'IZSVe ad agire senza condizionamenti estranei ai suoi doveri, responsabilità ed imparzialità nel perseguimento dell'interesse pubblico e del buon funzionamento dell'amministrazione.

Il conflitto di interessi può essere:

- a) attuale, ovvero presente al momento dell'azione o decisione del soggetto;
- b) potenziale, ovvero che potrà diventare attuale in un momento successivo;
- c) apparente, ovvero che può essere percepito dall'esterno come tale;
- d) diretto, ovvero che comporta il soddisfacimento di un interesse del soggetto
- e) indiretto, ovvero che attiene a entità o individui diversi dal soggetto ma allo stesso collegati

Il Conflitto di interesse è una condizione nella quale una persona può trovarsi del tutto lecitamente.

Ciascuno di noi ha interessi privati (propri o riferiti a parenti, conviventi, amici ecc.) che connotano la personalità, la sfera sociale, le relazioni familiari, personali, sociali, professionali, di amicizia. Tali interessi potrebbero porci nella condizione di non poter svolgere i compiti che l'amministrazione ci affida con la necessaria serenità di giudizio, che sono il presupposto della imparzialità e indipendenza che la legge pretende. La possibile influenza che ne potrebbe derivare, oltre al rischio di non agire privi di condizionamenti, è già conflitto di interessi.

La presenza di un conflitto di interessi non è necessariamente illegale di per sé. E' invece illegale partecipare ad una procedura pur essendo a conoscenza dell'esistenza di un conflitto di interessi.

QUALI SONO LE POTENZIALI CONSEGUENZE DI UN CONFLITTO DI INTERESSI MAL GESTITO?

Il dipendente è suscettibile di essere sanzionato con l'irrogazione di sanzioni (responsabilità disciplinare), mentre il provvedimento amministrativo all'interno del quale si concretizza la scelta pubblica può essere dichiarato illegittimo, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa. Nei casi più gravi il conflitto di interessi potrebbe giungere anche a configurare ipotesi di reato penalmente rilevanti.

COME POSSIAMO IDENTIFICARE UN CONFLITTO DI INTERESSI ANCHE POTENZIALE?

Capire se ci si trova in una situazione di conflitto di interessi non è semplice. Occorre interrogarsi sull'impatto che il nostro coinvolgimento in queste situazioni possa provocare, prendendo in considerazione tutte le possibili conseguenze, anche in termini di credibilità e immagine.

Al fine di fornire un supporto pratico nell'individuazione di situazioni di conflitto di interessi, è stato predisposto il seguente questionario che sarà sottoposto dal responsabile del procedimento/dirigente della struttura in via preventiva al personale coinvolto nelle fasi di un procedimento potenzialmente a rischio.

Per una maggiore tutela le stesse domande occorre porsele anche con riferimento al proprio coniuge o convivente, ai propri figli o parenti stretti (genitori, fratelli, cognati) nonché amici che frequentiamo abitualmente ed a cui possiamo essere "associati" con facilità.



Le risposte fornite costituiscono, infatti, già di per se stesse una guida per la compilazione delle dichiarazioni di assenza o presenza di conflitto di interessi.

TEST PERSONALE: partecipazione al ciclo degli appalti

1. Negli ultimi 12 mesi ho avuto precedenti rapporti professionali o incarichi (es. sono stato dipendente, ho avuto consulenze di varia natura, ecc.) con imprese che potrebbero presentare/hanno presentato un'offerta nella procedura di gara?
2. Negli ultimi 6 mesi ho partecipato, mediante sponsorizzazioni da privati, ad eventi formativi organizzati da imprese che potrebbero presentare offerta/hanno presentato offerta in questa gara? (*vedi fattispecie particolari – partecipazione sponsorizzata ad eventi formativi/congressi del Programma Operativo per l'identificazione e gestione conflitti di interesse*)
3. Ho parenti o cari amici che amministrano, gestiscono o lavorano presso imprese che partecipano o potrebbero partecipare a questa gara?
4. Negli ultimi 6 mesi ho – o ho avuto – rapporti di natura economica con imprese che potrebbero presentare/hanno presentato offerta in questa gara?
5. Possiedo azioni o quote in società che potrebbero partecipare alla gara?
6. Sono titolare di brevetti o di opere (es software) di cui sfrutto economicamente i diritti di autore che potrebbero entrare in gioco nella gara?
7. Frequento abitualmente o ho situazioni di grave inimicizia (es. controversie giudiziali) con soggetti appartenenti a imprese che potrebbero o hanno presentato offerta in questa gara?
8. Ho notizie di una situazione futura che potrebbe mettermi in conflitto di interessi con potenziali ditte fornitrici relative a questa gara?
9. Ho aderito a enti o associazioni, anche a carattere non riservato, che potenzialmente potrebbero essere in conflitto di interessi con lo svolgimento corretto della gara?
10. Come sarà visto il mio coinvolgimento nella decisione/azione dagli altri?
11. Ho ricevuto pressioni di varia tipologia (es. un amico o un superiore gerarchico) relative alle attività che dovrò svolgere per questa gara?

Procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, mediante ricorso alla piattaforma *e-procurement*.

N. gara 7900189 - CIG 8460883D84

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ c.f. _____
nato a _____ il _____, in qualità di Componente della Commissione di aggiudicazione nominata per la procedura in oggetto sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni penali conseguente a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, e informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti, prescritti dalle vigenti disposizioni normative ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, saranno utilizzati e trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

- di non aver svolto né di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver svolto, nel biennio antecedente l'indizione della presente procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi in qualità di membro delle commissioni giudicatrici;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- che non sussistono conflitti di interesse o motivi di astensione previsti dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 51 del c.p.c., dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 o dall'ulteriore normativa vigente;
- in particolare, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e di non avere, direttamente o indirettamente, alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, non coinvolgendo interessi propri, né di parenti, affini entro il secondo



grado, del coniuge o di miei conviventi, né di persone con cui ho rapporti di frequentazione abituale, né di soggetti od organizzazioni con cui io o il mio coniuge abbiamo causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sono tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sono amministratore o gerente o dirigente;

- di aver letto, compreso e accettato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, con Delibera del Direttore Generale n. 659 del 30/12/2013.

Legnaro, li _____

FIRMA

.....



NOTA INFORMATIVA

Art. 6-bis della Legge n. 241/1990

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

Art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013

2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 7 del D.P.R. 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 51 del Codice di Procedura Civile

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ALLEGATO B all'Allegato n. 4 del PTPC 2017-2019

DOCUMENTO ESPLICATIVO PER L'AUTOVALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI PERSONALI E RELAZIONALI CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI CIASCUN SOGGETTO SI TROVA AD OPERARE

COS'E' IL CONFLITTO DI INTERESSE

Il conflitto di interessi si presenta, in generale, come quella situazione, condizione o insieme di circostanze in cui un interesse secondario (finanziario o non finanziario) interferisce, ovvero potrebbe potenzialmente interferire, con l'abilità di un dipendente dell'IZSVe ad agire senza condizionamenti estranei ai suoi doveri, responsabilità ed imparzialità nel perseguimento dell'interesse pubblico e del buon funzionamento dell'amministrazione.

Il conflitto di interessi può essere:

- a) attuale, ovvero presente al momento dell'azione o decisione del soggetto;
- b) potenziale, ovvero che potrà diventare attuale in un momento successivo;
- c) apparente, ovvero che può essere percepito dall'esterno come tale;
- d) diretto, ovvero che comporta il soddisfacimento di un interesse del soggetto
- e) indiretto, ovvero che attiene a entità o individui diversi dal soggetto ma allo stesso collegati

Il Conflitto di interesse è una condizione nella quale una persona può trovarsi del tutto lecitamente.

Ciascuno di noi ha interessi privati (propri o riferiti a parenti, conviventi, amici ecc.) che connotano la personalità, la sfera sociale, le relazioni familiari, personali, sociali, professionali, di amicizia. Tali interessi potrebbero porci nella condizione di non poter svolgere i compiti che l'amministrazione ci affida con la necessaria serenità di giudizio, che sono il presupposto della imparzialità e indipendenza che la legge pretende. La possibile influenza che ne potrebbe derivare, oltre al rischio di non agire privi di condizionamenti, è già conflitto di interessi.

La presenza di un conflitto di interessi non è necessariamente illegale di per sé. E' invece illegale partecipare ad una procedura pur essendo a conoscenza dell'esistenza di un conflitto di interessi.

QUALI SONO LE POTENZIALI CONSEGUENZE DI UN CONFLITTO DI INTERESSI MAL GESTITO?

Il dipendente è suscettibile di essere sanzionato con l'irrogazione di sanzioni (responsabilità disciplinare), mentre il provvedimento amministrativo all'interno del quale si concretizza la scelta pubblica può essere dichiarato illegittimo, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa. Nei casi più gravi il conflitto di interessi potrebbe giungere anche a configurare ipotesi di reato penalmente rilevanti.

COME POSSIAMO IDENTIFICARE UN CONFLITTO DI INTERESSI ANCHE POTENZIALE?

Capire se ci si trova in una situazione di conflitto di interessi non è semplice. Occorre interrogarsi sull'impatto che il nostro coinvolgimento in queste situazioni possa provocare, prendendo in considerazione tutte le possibili conseguenze, anche in termini di credibilità e immagine.

Al fine di fornire un supporto pratico nell'individuazione di situazioni di conflitto di interessi, è stato predisposto il seguente questionario che sarà sottoposto dal responsabile del procedimento/dirigente della struttura in via preventiva al personale coinvolto nelle fasi di un procedimento potenzialmente a rischio.

Per una maggiore tutela le stesse domande occorre porsele anche con riferimento al proprio coniuge o convivente, ai propri figli o parenti stretti (genitori, fratelli, cognati) nonché amici che frequentiamo abitualmente ed a cui possiamo essere "associati" con facilità.



Le risposte fornite costituiscono, infatti, già di per se stesse una guida per la compilazione delle dichiarazioni di assenza o presenza di conflitto di interessi.

TEST PERSONALE: partecipazione al ciclo degli appalti

1. Negli ultimi 12 mesi ho avuto precedenti rapporti professionali o incarichi (es. sono stato dipendente, ho avuto consulenze di varia natura, ecc.) con imprese che potrebbero presentare/hanno presentato un'offerta nella procedura di gara?
2. Negli ultimi 6 mesi ho partecipato, mediante sponsorizzazioni da privati, ad eventi formativi organizzati da imprese che potrebbero presentare offerta/hanno presentato offerta in questa gara? (*vedi fattispecie particolari – partecipazione sponsorizzata ad eventi formativi/congressi del Programma Operativo per l'identificazione e gestione conflitti di interesse*)
3. Ho parenti o cari amici che amministrano, gestiscono o lavorano presso imprese che partecipano o potrebbero partecipare a questa gara?
4. Negli ultimi 6 mesi ho – o ho avuto – rapporti di natura economica con imprese che potrebbero presentare/hanno presentato offerta in questa gara?
5. Possiedo azioni o quote in società che potrebbero partecipare alla gara?
6. Sono titolare di brevetti o di opere (es software) di cui sfrutto economicamente i diritti di autore che potrebbero entrare in gioco nella gara?
7. Frequento abitualmente o ho situazioni di grave inimicizia (es. controversie giudiziali) con soggetti appartenenti a imprese che potrebbero o hanno presentato offerta in questa gara?
8. Ho notizie di una situazione futura che potrebbe mettermi in conflitto di interessi con potenziali ditte fornitrici relative a questa gara?
9. Ho aderito a enti o associazioni, anche a carattere non riservato, che potenzialmente potrebbero essere in conflitto di interessi con lo svolgimento corretto della gara?
10. Come sarà visto il mio coinvolgimento nella decisione/azione dagli altri?
11. Ho ricevuto pressioni di varia tipologia (es. un amico o un superiore gerarchico) relative alle attività che dovrò svolgere per questa gara?

Procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, mediante ricorso alla piattaforma e-procurement.

N. gara 7900189 - CIG 8460883D84

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ c.f. _____
nato a _____ il _____, in qualità di Segretario della Commissione di aggiudicazione nominata per la procedura in oggetto sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni penali conseguente a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, e informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti, prescritti dalle vigenti disposizioni normative ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, saranno utilizzati e trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- che non sussistono conflitti di interesse o motivi di astensione previsti dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 51 del c.p.c., dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 o dall'ulteriore normativa vigente;
- in particolare, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e di non avere, direttamente o indirettamente, alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, non coinvolgendo interessi propri, né di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di miei conviventi, né di persone con cui ho rapporti di frequentazione abituale, né di soggetti od organizzazioni con cui io o il mio coniuge abbiamo causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sono tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sono amministratore o gerente o dirigente;
- di aver letto, compreso e accettato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ai sensi dell'art. 54 comma



5 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, con Delibera del Direttore Generale n. 659 del 30/12/2013.

Legnaro, li _____

FIRMA

.....

NOTA INFORMATIVA

Art. 6-bis della Legge n. 241/1990

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

Art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013

2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 7 del D.P.R. 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 51 del Codice di Procedura Civile

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

DOCUMENTO ESPLICATIVO PER L'AUTOVALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI PERSONALI E RELAZIONALI CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI CIASCUN SOGGETTO SI TROVA AD OPERARE

COS'E' IL CONFLITTO DI INTERESSE

Il conflitto di interessi si presenta, in generale, come quella situazione, condizione o insieme di circostanze in cui un interesse secondario (finanziario o non finanziario) interferisce, ovvero potrebbe potenzialmente interferire, con l'abilità di un dipendente dell'IZSve ad agire senza condizionamenti estranei ai suoi doveri, responsabilità ed imparzialità nel perseguimento dell'interesse pubblico e del buon funzionamento dell'amministrazione.

Il conflitto di interessi può essere:

- a) attuale, ovvero presente al momento dell'azione o decisione del soggetto;
- b) potenziale, ovvero che potrà diventare attuale in un momento successivo;
- c) apparente, ovvero che può essere percepito dall'esterno come tale;
- d) diretto, ovvero che comporta il soddisfacimento di un interesse del soggetto
- e) indiretto, ovvero che attiene a entità o individui diversi dal soggetto ma allo stesso collegati

Il Conflitto di interesse è una condizione nella quale una persona può trovarsi del tutto lecitamente.

Ciascuno di noi ha interessi privati (propri o riferiti a parenti, conviventi, amici ecc.) che connotano la personalità, la sfera sociale, le relazioni familiari, personali, sociali, professionali, di amicizia. Tali interessi potrebbero porci nella condizione di non poter svolgere i compiti che l'amministrazione ci affida con la necessaria serenità di giudizio, che sono il presupposto della imparzialità e indipendenza che la legge pretende. La possibile influenza che ne potrebbe derivare, oltre al rischio di non agire privi di condizionamenti, è già conflitto di interessi.

La presenza di un conflitto di interessi non è necessariamente illegale di per sé. E' invece illegale partecipare ad una procedura pur essendo a conoscenza dell'esistenza di un conflitto di interessi.

QUALI SONO LE POTENZIALI CONSEGUENZE DI UN CONFLITTO DI INTERESSI MAL GESTITO?

Il dipendente è suscettibile di essere sanzionato con l'irrogazione di sanzioni (responsabilità disciplinare), mentre il provvedimento amministrativo all'interno del quale si concretizza la scelta pubblica può essere dichiarato illegittimo, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa. Nei casi più gravi il conflitto di interessi potrebbe giungere anche a configurare ipotesi di reato penalmente rilevanti.

COME POSSIAMO IDENTIFICARE UN CONFLITTO DI INTERESSI ANCHE POTENZIALE?

Capire se ci si trova in una situazione di conflitto di interessi non è semplice. Occorre interrogarsi sull'impatto che il nostro coinvolgimento in queste situazioni possa provocare, prendendo in considerazione tutte le possibili conseguenze, anche in termini di credibilità e immagine.

Al fine di fornire un supporto pratico nell'individuazione di situazioni di conflitto di interessi, è stato predisposto il seguente questionario che sarà sottoposto dal responsabile del procedimento/dirigente della struttura in via preventiva al personale coinvolto nelle fasi di un procedimento potenzialmente a rischio.

Per una maggiore tutela le stesse domande occorre porsele anche con riferimento al proprio coniuge o convivente, ai propri figli o parenti stretti (genitori, fratelli, cognati) nonché amici che frequentiamo abitualmente ed a cui possiamo essere "associati" con facilità.

Le risposte fornite costituiscono, infatti, già di per se stesse una guida per la compilazione delle dichiarazioni di assenza o presenza di conflitto di interessi.

TEST PERSONALE: partecipazione al ciclo degli appalti

1. Negli ultimi 12 mesi ho avuto precedenti rapporti professionali o incarichi (es. sono stato dipendente, ho avuto consulenze di varia natura, ecc.) con imprese che potrebbero presentare/hanno presentato un'offerta nella procedura di gara?
2. Negli ultimi 6 mesi ho partecipato, mediante sponsorizzazioni da privati, ad eventi formativi organizzati da imprese che potrebbero presentare offerta/hanno presentato offerta in questa gara? (*vedi fattispecie particolari – partecipazione sponsorizzata ad eventi formativi/congressi del Programma Operativo per l'identificazione e gestione conflitti di interesse*)
3. Ho parenti o cari amici che amministrano, gestiscono o lavorano presso imprese che partecipano o potrebbero partecipare a questa gara?
4. Negli ultimi 6 mesi ho – o ho avuto – rapporti di natura economica con imprese che potrebbero presentare/hanno presentato offerta in questa gara?
5. Possiedo azioni o quote in società che potrebbero partecipare alla gara?
6. Sono titolare di brevetti o di opere (es software) di cui sfrutto economicamente i diritti di autore che potrebbero entrare in gioco nella gara?
7. Frequento abitualmente o ho situazioni di grave inimicizia (es. controversie giudiziali) con soggetti appartenenti a imprese che potrebbero o hanno presentato offerta in questa gara?
8. Ho notizie di una situazione futura che potrebbe mettermi in conflitto di interessi con potenziali ditte fornitrici relative a questa gara?
9. Ho aderito a enti o associazioni, anche a carattere non riservato, che potenzialmente potrebbero essere in conflitto di interessi con lo svolgimento corretto della gara?
10. Come sarà visto il mio coinvolgimento nella decisione/azione dagli altri?
11. Ho ricevuto pressioni di varia tipologia (es. un amico o un superiore gerarchico) relative alle attività che dovrò svolgere per questa gara?

• **ESPERIENZA LAVORATIVA**

01/10/2018 – ATTUALE

DIRIGENTE VETERINARIO – ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

- Gestione laboratorio di microbiologia alimentare e microbiologia delle acque (attività a favore di privati).
- Consulenza nell'ambito dell'autocontrollo delle aziende alimentari.
- Novel Food
- Systematic review

Padova, Italia

16/11/2016 – 31/10/2018

VETERINARIO UFFICIALE - ATS BRIANZA - SERVIZIO IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE. – AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

Attività di controllo relativa alla sicurezza alimentare presso aziende alimentari, in particolare:

- controlli ufficiali presso stabilimenti autorizzati export USA;
- controlli ufficiali presso aziende riconosciute ai sensi del Reg. 853/2004.

Monza, Italia

14/04/2011 – 15/11/2016

RICERCATORE VETERINARIO – ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Attività di ricerca nell'ambito della sicurezza alimentare:

- Partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito di bandi finanziati da EFSA (report scientifici esterni, report zoonosi, ...)
- Metodologie di revisione sistematica della letteratura e meta-analisi;
- Studio relativi all'utilizzo di insetti per l'alimentazione umana e animale;
- Valutazione del ruolo degli alimenti nella trasmissione di *Toxoplasma gondii* all'uomo;
- Legislazione alimentare, in particolare Novel Food;
- Studio degli effetti antimicrobici delle nanotecnologie nel settore alimentare e delle loro potenziali applicazioni.

Legnaro (PD), Italia

20/10/2009 – 31/10/2016

ISTRUTTORE IN CORSI DI CORRETTA MANIPOLAZIONE DI ALIMENTI E PARTICHE HACCP-AZIENDALI – UNICOMM SRL

Istruttore per dipendenti di esercizi commerciali afferenti alla Grande distribuzione Organizzata. Tematiche: buone prassi di manipolazione e HACCP.

Dueville (VI), Italia

01/11/2013 – 31/01/2014

DOCENTE – PIA SOCIETÀ SAN GAETANO

Attività di insegnamento nell'ambito di un progetto di work experience per tecnologi alimentari.

Lezioni ed esercitazioni:

- Gestione di prerequisiti e HACCP nel settore alimentare;
- Allergeni e loro gestione negli stabilimenti alimentari;
- Packaging e sicurezza alimentare;
- Ricerca della letteratura scientifica per ottenere informazioni rilevanti

Vicenza

01/03/2013 – 31/05/2013

DOCENTE – NOT AN AGENCY

Attività di educazione alimentare nella scuola primaria (40 ore): principi di corretta alimentazione e sicurezza alimentare. Progetto sostenuto da CONI (Padova), Ali supermercati e Lattebusche.

Padova, Italia

01/03/2012 – 31/05/2012
DOCENTE – NOT AN AGENCY

Attività di educazione alimentare nella scuola primaria (40 ore): principi di corretta alimentazione e sicurezza alimentare. Progetto sostenuto da CONI (Padova), Ali supermercati e Lattebusche.

Padova, Italia

15/01/2018 – 15/06/2019
CONSULENZA SCIENTIFICA – ELYTRA GMBH

-Definizione ed implementazione di check-list per la certificazione di prodotti alimentari a base di insetti;
-Valutazione dei produttori sulla base delle check list (self-declaration).

Dusseldorf, Germania

30/10/2018 – 30/06/2019
CONSULENZA SCIENTIFICA – AETS TAILANDIA

Collaborazione alla definizione e stesura di un dossier Novel Food ai sensi del Reg. 2015/2283 per farina di grillo (*Achet a domesticus*).

Bangkok, Thailandia

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/01/2014 – 06/04/2017 – Padova, Italia
PHD IN VETERINARY SCIENCE – Università di Padova

01/04/2009 – 12/12/2012 – Padova
SPECIALISTA IN ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE – Università di Padova

09/09/2004 – 17/09/2009 – Padova
DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA – Università di Padova

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: ITALIANO

Altre lingue:

	COMPRESIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	B2	C1	B2	B2	C1
FRANCESE	B1	C1	B1	B1	B1

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello Avanzato

PUBBLICAZIONI

Pubblicazioni

Belluco, S., Simionato, G., Mancin, M., Pietrobelli, M., Ricci, A. 2017. *Toxoplasma gondii* infection and food consumption: a systematic review and meta-analysis of case-controlled studies. *Critical Reviews in Food Science and Nutrition*. Accepted for publication.

Pubblicazioni

Belluco, S., Halloran, A., Ricci, A. 2017. New protein sources and food legislation: the case of edible insects and EU law. *Food security*, 1-12.

Pubblicazioni

Gallocchio, F., Biancotto, G., Cibir, V., Losasso, C., **Belluco, S.,** Gobbo, F., Catania, S., Ricci, A., Peters, R., Van Bommel, G., Cascio, C., Weigel, S., Tromp, P. 2017. Transfer study of silver nanoparticles in poultry production. *Journal of Agricultural and Food Chemistry*, vol. 65, issue 18.

Pubblicazioni

Belluco, S., Mancin, M., Conficoni, D., Simonato, G., Pietrobelli, M., Ricci, A., 2016. Investigating the Determinants of *Toxoplasma gondii* Prevalence in Meat: A Systematic Review and Meta-Regression. *PLoS One* 11, e0153856. doi: 10.1371/journal.pone.0153856

Pubblicazioni

Belluco, S., Losasso, C., Rigo, L., Conficoni, D., Cibir, V., Sègato, S., Catellani, P., Ricci, A., 2016. Silver nanoparticles as antibacterial towards *Listeria monocytogenes*: *Front. Microbiol.* 7. doi:10.3389/fmicb.2016.00307

Pubblicazioni

Gallocchio, F., Cibir, V., Biancotto, G., Roccato, A., Muzzolon, O., Losasso, C., **Belluco, S.,** Manodori, L., Fabrizi, A., Patuzzi, I., Ricci, A. 2016. Testing nano-silver food packaging to evaluate silver migration and food spoilage bacteria on chicken meat. *Food Additives & Contaminants: Part A*, 33(6). doi.org/10.1080/19440049.2016.1179794

Pubblicazioni

Belluco, S., Gallocchio, F., Losasso, C., Ricci, A. 2016. State of art of nanotechnology applications in the meat chain: a qualitative synthesis. *Critical Reviews in Food Science and Nutrition*. Accepted. doi.org/10.1080/10408398.2016.1237468

Pubblicazioni

Belluco, S., Barco, L., Roccato, A., Ricci, A., 2016. *E. coli* and Enterobacteriaceae counts on poultry carcasses along the slaughterline: a systematic review and meta-analysis. *Food Control* 60, 269–280. doi:10.1016/j.foodcont.2015.07.033

Pubblicazioni

Pezzuto, A., **Belluco, S.,** Losasso, C., Patuzzi, I., Bordin, P., Piovesana, A., Comin, D., Mioni, R., Ricci, A. 2016. Effectiveness of Washing Procedures in Reducing *Salmonella enterica* and *Listeria monocytogenes* on a Raw Leafy Green Vegetable (*Eruca vesicaria*). *Frontiers in Microbiology*, 7.

Pubblicazioni

Belluco, S., Cibir, V., Davies, R., Ricci, A., & Wales, A. 2015. A review of the scientific literature on the control of *Salmonella* spp. in food-producing animals other than poultry. *OIE* (p. 81): OIE.

Pubblicazioni

Belluco, S., Barco, L., Roccato, A., & Ricci, A. 2015. Variability of *Escherichia coli* and Enterobacteriaceae counts on pig carcasses: a systematic review. *Food Control*. doi:10.1016/j.foodcont.2015.02.042

Pubblicazioni

Belluco, S., Losasso, C., Maggioletti, M., Alonzi, C., Ricci, A., Paoletti, M.G., 2015. Edible insects: a food security solution or a food safety concern? *Anim. Front.* 5, 25–30. doi:10.2527/af.2015-0016

Pubblicazioni

Gallocchio, F., **Belluco, S., Ricci, A.,** 2015. Nanotechnology and Food: Brief Overview of the Current Scenario. *Procedia Food Sci.* 5, 85–88. doi:10.1016/j.profoo.2015.09.022

Pubblicazioni

Barco, L., **Belluco, S., Roccato, A., Ricci, A.,** 2015. A systematic review of studies on *Escherichia coli* and Enterobacteriaceae on beef carcasses at the slaughterhouse. *Int. J. Food Microbiol.* 207, 30–39. doi:10.1016/j.ijfoodmicro.2015.04.027

Pubblicazioni

Losasso, C., **Belluco, S., Cibin, V., Zavagnin, P., Mivcetic, Ivan., Gallocchio, F., Zanella, M., Bregoli, L., Biancotto, G., Ricci, A.** 2014. ANTIBACTERIAL ACTIVITY OF SILVER NANOPARTICLES: SENSITIVITY OF DIFFERENT SALMONELLA SEROVARS. *Frontiers in microbiology*, 4-227. Doi: 10.3389/fmicb.2014.00227

Pubblicazioni

Belluco, S., Losasso, C., Maggioletti, M., Alonzi, C. C., Paoletti, M. G., Ricci, A. Edible Insects in a Food Safety and Nutritional Perspective: A Critical Review 2013. *Comprehensive Reviews in Food Science and Food Safety*, vol 12:296-313. doi: 10.1111/1541-4337.12014.

PATENTE DI GUIDA

Patente di guida: A

Patente di guida: B

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Competenze organizzative

Buone capacità gestionali sviluppate in anni di servizio presso il movimento scout come responsabile.

COMPETENZE COMUNICATIVE E INTERPERSONALI.

Competenze comunicative e interpersonali.

Buone capacità relazionali e comunicative.

PREMESSA

Premessa

Elenco di pubblicazioni, attività di docenza, e partecipazioni a corsi e convegni nazionali e internazionali come uditore e/o relatore.

● **REPORT COMUNITARI**

Report comunitari

Partecipazione alla stesura del seguente report comunitario: European Food Safety Authority, European Centre for Disease Prevention and Control. 2016. The European Union summary report on trends and sources of zoonoses, zoonotic agents and food-borne

Report comunitari

Barco, L., **Belluco, S.**, Roccato, A., Ricci, A. 2014. EXTERNAL SCIENTIFIC REPORT: Escherichia coli and Enterobacteriaceae counts on poultry carcasses along the slaughter processing line, factors influencing the counts and relationship between visual faecal contamination of carcasses and counts: a review. EFSA supporting publication 2014:EN-636 [serial online]. 1-107. Available from <http://www.efsa.europa.eu/en/supporting/pub/636e.htm>.

Report comunitari

Barco, L., **Belluco, S.**, Roccato, A., Ricci, A. 2014. EXTERNAL SCIENTIFIC REPORT: Escherichia coli and Enterobacteriaceae counts on pig and ruminant carcasses along the slaughterline, factors influencing the counts and relationship between visual faecal contamination of carcasses and counts: a review. EFSA supporting publication 2014:EN-634 [serial online]. 111. Available from <http://www.efsa.europa.eu/en/supporting/pub/634e.htm>.

Report comunitari

Cibin, V., Mancin, M., Pedersen, K., Barrucci, F., **Belluco, S.**, Roccato, A., Cocola, F., Ferrarini, S., Sandri, A., Lau Baggesen, D., Ricci, A. 2014. EXTERNAL SCIENTIFIC REPORT: Usefulness of Escherichia coli and Enterobacteriaceae as Process Hygiene Criteria in poultry: experimental study. EFSA supporting publication 2014:EN-635 [serial online]. 1-121. Available from <http://www.efsa.europa.eu/en/supporting/pub/635e.htm>.

● **CORSI**

Corsi

Aprile 2015. Corso online. Meta-analysis. Statistics.com.

Corsi

Agosto 2014. X corso Meta-analisi. Internovi srl. Cesenatico

Corsi

Aprile-Giugno 2014. Corso di Alta Formazione in legislazione alimentare. Univesrità degli studi del Piemonte Orientale. Partecipazione online.

Corsi

2-3 Ottobre 2013. I controlli per i Novel Food. Milano presso IZSLER

Corsi

17-22 Marzo 2013. Scuola sulla sicurezza delle nanotecnologie (1 settimana). Università Cà Foscari, Venezia.

Corsi

9-21 Settembre 2012. Valutazione dell'esposizione in epidemiologia. IRAS (Institute for Risk-Assessment) Utrecht University, NL.

ATTIVITÀ DI DOCENZA

Attività di docenza

15 Novembre 2016. Corso ECM (4 ore): Il consumo di insetti dal punto di vista della sicurezza alimentare: inquadramento normativo e valutazione dei rischi, Valeggio sul Mincio (VR) ULSS 22

Attività di docenza

Aprile 2016. Corso ECM: "Systematic review", Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Crediti conseguiti 21

Attività di docenza

21 Ottobre 2014. Corso ECM: Percorsi di Medicina Veterinaria Pubblica. Antibiotico-resistenza e alternative innovative. Valeggio sul Mincio (VR), ULSS 22.

Attività di docenza

27 Giugno 2013. Corso ECM: Approfondimenti tematiche agroalimentari: nanotecnologie. Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Crediti 7.3

NOTA INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (AI SENSI DEGLI ARTT. 13 REG UE 2016/679)

Nota

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Dichiarazione

Il sottoscritto, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 dichiara l'autenticità di quanto riportato nel presente curriculum.

Luogo e data
Vicenza
24/12/2020

Firma per esteso e leggibile

Sigla

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	IANNITTI ROBERTO
Data di nascita	02/12/1974
Qualifica	Il Fascia
Amministrazione	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
Incarico attuale	Dirigente - SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
Numero telefonico dell'ufficio	0498084222
Fax dell'ufficio	0498084223
E-mail istituzionale	riannitti@izsvenezie.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza
Altri titoli di studio e professionali	
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<ul style="list-style-type: none">- contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito dell'Azienda U.L.S.S. 16/Azienda Ospedaliera di Padova, con mansioni inerenti alla gestione delle risorse umane (gestione giuridico-amministrativa, elaborazione e redazione, contratti, deliberazioni, convenzioni, bandi, esame ed applicazione normativa di riferimento, analisi vincoli nazionali/regionali e budget annuale, screening curricula, cura rapporti con gli enti previdenziali ed assicurativi, esecuzione adempimenti connessi, report al Direttore di Struttura e gestione flussi informativi con Dipartimento del Personale e Dipartimento Economico), in particolare relativamente alle varie tipologie di incarichi conferiti al personale non dipendente (collaborazioni a progetto, incarichi professionali, collaborazioni occasionali, borse di studio); gestione di progetti a carattere sanitario/sociale/culturale e del personale coinvolto negli stessi - ASL DI PADOVA- collaboratore amministrativo professionale, cat. D, a tempo determinato, nell'ambito del Servizio Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), con mansioni inerenti alla gestione giuridica ed economica del personale - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE- collaboratore amministrativo professionale, cat. D, a tempo indeterminato, nell'ambito del Servizio Gestione Risorse

CURRICULUM VITAE

Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), con mansioni inerenti alla gestione contrattazione integrativa, fondi contrattuali, relazioni sindacali, incarichi, graduazione funzioni, aspetti economici/giuridici personale dipendente e non dipendente. Da gennaio 2014 incarico di posizione organizzativa presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'IZSve per attività che comportano alta professionalità e specializzazione in determinate materie di particolare complessità. - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

- collaboratore amministrativo professionale, cat. D, a tempo indeterminato Azienda Ospedaliera di Padova in distacco presso Direzione Servizi Sanitari Regione Veneto con mansioni relative agli aspetti giuridici delle materie di competenza della Direzione. - ASL DI PADOVA
- Dirigente presso il Servizio Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale con mansioni inerenti alla gestione contrattazione integrativa, fondi contrattuali, relazioni sindacali, incarichi, graduazione funzioni, aspetti economici/giuridici personale dipendente e non dipendente. - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Capacità linguistiche

Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto
Inglese	Fluente	Fluente

Capacità nell'uso delle tecnologie

- Buona conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows XP ed in particolare dei programmi Microsoft Word, Excel; utilizzo applicativo specifico della società di outsourcing delle risorse umane.

Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Cristina Vidale
Data di nascita	06.05.1970
Qualifica	Collaboratore amministrativo professionale categoria D
Amministrazione	Servizio Tecnico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Incarico attuale	Incarico di funzione presso SCST-Servizio Tecnico
Numero telefonico dell'ufficio	049-8084326
Fax dell'ufficio	049-8830046
E-mail istituzionale	cvidale@izsvenezie.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	Laurea in giurisprudenza
Altri titoli di studio e Professionali	Diploma di liceo scientifico
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p><u>Esperienze professionali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dal 15.03.1999 al 31.03.2003 Presso ARPAV-Servizio Risorse Umane con incarico di predisposizione di bandi di concorso e di selezione per il reclutamento del personale;▪ Dal 01.04.2003 al 27.02.2011 presso IZSve- SCA2 Servizio Approvvigionamenti con incarico di gestione gare di appalto per l'affidamento di beni e di servizi;▪ Dal 28.02.2011 ad oggi, presso IZSve-SCST Servizio Tecnico con incarico di gestione gare di appalto per l'affidamento di lavori e interventi di manutenzione. <p><u>Incarichi ricoperti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Incarico di posizione organizzativa dal 01.06.2005 al 27.02.2011 presso SCA2 Servizio approvvigionamenti dell'IZSve;▪ Incarico di posizione organizzativa dal 28.02.2011 al 31.12.2015 presso SCST-Servizio Tecnico dell'IZSve;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incarico di posizione organizzativa dal 10.02.2016 prorogata fino al 31.08.2020, presso SCST-Servizio Tecnico dell'IZSVe; ▪ Incarico di funzione dal 31.08.2020 e tuttora in corso, presso SCST-Servizio Tecnico dell'IZSVe. 									
<p align="center">Capacità linguistiche</p>	<table border="1" data-bbox="655 488 1425 600"> <thead> <tr> <th data-bbox="655 488 930 526">Lingua</th> <th data-bbox="930 488 1174 526">Livello Parlato</th> <th data-bbox="1174 488 1425 526">Livello Scritto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="655 526 930 564">inglese</td> <td data-bbox="930 526 1174 564">discreto</td> <td data-bbox="1174 526 1425 564">buono</td> </tr> <tr> <td data-bbox="655 564 930 600"></td> <td data-bbox="930 564 1174 600"></td> <td data-bbox="1174 564 1425 600"></td> </tr> </tbody> </table>	Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto	inglese	discreto	buono			
Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto								
inglese	discreto	buono								
<p align="center">Capacità nell'uso delle tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Buona capacità di utilizzo : <ul style="list-style-type: none"> - di Sistemi operativi Windows, Office, excel; - della posta elettronica e dei Web Browser tipo Chrome, Explorer; - dei Software professionali e specifici (piattaforma telematica del mercato elettronico della pubblica amministrazione-MepA , portale anticorruzione Gzoom). 									
<p align="center">Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare)</p>	<p>Recenti corsi di formazione e di aggiornamento in materia di appalti e anticorruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ VIII Convegno in materia di appalti pubblici “Verso un nuovo Codice: Amministrazione e imprese nell’era del cambiamento” tenutosi a Bologna il giorno 30.05.2019; ▪ Le gare con il codice contratto (d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Analisi, criteri e modalità anche alla luce delle linee guida ANAC tenutosi a Padova il giorno 20.06.2019; ▪ Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture durante il periodo di emergenza epidemiologica tenutosi in Istituto, in modalità webinar il giorno 27.04.2020; ▪ Utilizzo del software Gzoom, finalizzato ad approfondire e completare la formazione iniziale sull’utilizzo del software, anche con riferimento alla parte del monitoraggio delle misure di trattamento, tenutosi in Istituto, in modalità webinar il giorno 21.05.2020; ▪ Gli affidamenti diretti infra 40.000 euro tenutosi in Istituto, in modalità webinar il giorno 03.06.2020; ▪ Servizi di ingegneria e architettura: partecipazione a gare e MePA tenutosi in Istituto, in modalità webinar il giorno 17.07.2020; ▪ Decreto Semplificazioni e novità in materia di appalti pubblici tenutosi in Istituto, in modalità webinar il giorno 29.07.2020. ▪ Nuove disposizioni e obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione applicati ai contratti lavori, servizi e forniture, 									

tenutosi in Istituto, in modalità webinar nei giorni 13.11.2020 e 9.12.2020.

Autorizzo al trattamento dei dati personali contenuti nel mio *curriculum vitae* ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 193 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).